

TESTO DELL'AVVISO

Provincia di Sondrio – Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave – Servizio Acque ed Energia. Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Valchiosa in territorio dei Comuni di Sernio e Tirano (SO), ai sensi dell'art. 11 del R.r. 24.03.2006 n. 2.

In data 7 maggio 2013 la Comunità Montana Valtellina di Tirano (C.F. 92002800149), con sede a Tirano (SO) in via Quadrio 11, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo dal torrente Valchiosa, in territorio dei Comuni di Sernio e Tirano (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal torrente suddetto nella misura di l/s 10 medi e massimi, nel periodo compreso tra marzo e settembre (per un volume complessivo annuo di circa 150.000 mc). L'acqua derivata a quota 1.060 m s.l.m sarà utilizzata per irrigare una superficie complessiva di 25 ha circa, coltivata a frutteto, situata sul conoide del torrente Valchiosa, nei Comuni di Sernio e Tirano.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del R.r. 24.03.2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Sernio e Tirano. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, li 19 agosto 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: dott. Ing. Antonio Rodondi